

# CENTRALE TERMOELETTRICA DI AUGUSTA

## PIANO ANTINCENDIO

Rev. N.	Data	Descrizione modifica	Red.	Contr.	Appr.
2					
1	31/08/2004	Aggiornamento	Arena	Arena	Zagami
0	19/11/2002	Prima emissione	Costa	Zagami	Vinci

## **PIANO ANTINCENDIO**

### **OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PIANO ANTINCENDIO**

Il presente piano prende in considerazione i rischi ed i relativi interventi per effetto di situazioni di pericolosità derivanti da incendi.

Il Piano definisce il comportamento dei lavoratori ENEL e Terzi presenti in Centrale al verificarsi di una situazione di emergenza dovuta ad incendio e si prefigge i seguenti obiettivi:

- prestare soccorso alle persone colpite,
- ridurre i rischi alle persone e alle cose,
- adottare misure idonee per circoscrivere e contenere l'incendio e limitare le conseguenze,
- stabilire le azioni e le norme comportamentali da seguire in caso di incendio.

Per mettere in pratica quanto previsto nel presente Piano e in ottemperanza al DM 10 marzo 1998 del Ministero dell'Interno, verrà effettuata, con cadenza annuale, una esercitazione antincendio cui parteciperà tutto il personale di Centrale e i Terzi eventualmente presenti.

**SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO**

La squadra di pronto intervento prevista dal piano antincendio, è la stessa identificata nel capitolo Addetti alla Gestione delle Emergenze.

**SISTEMI, DISPOSITIVI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO**

I sistemi, dispositivi e attrezzature antincendio di cui è dotata la centrale; e su cui la squadra di pronto intervento, o chiunque in funzione della propria mansione e preparazione, è chiamato ad intervenire; sono quelli di cui all'allegato 3 del Certificato di Prevenzione Incendi riportato in appendice al presente piano.

**INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO**

Tutto il personale, in ambito ENEL, viene informato sul rischio incendio e riceve inoltre una adeguata formazione ed addestramento ricorrente per l'utilizzo dei presidi antincendio in funzione della mansione ricoperta.

Tutto il personale facente parte della Squadra di pronto intervento ha conseguito l'attestato di idoneità tecnica per Addetto antincendio rilasciato dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendio, con frequenza di apposito corso, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 626/94 ed in base a quanto disposto dall'art. 3 della legge 609/96.

**AREE DI INTERVENTO**

Tutta l'area della Centrale.

**SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME INCENDIO**

Il segnale acustico di allarme incendio viene attivato dal personale di presidio di sala controllo con le seguenti modalità:

- **Suono della sirena interfonica a NOTA BITONALE**  
**Intervallato da brevi pause**

Tale sequenza andrà ripetuta per tutta la durata ritenuta necessaria alla diffusione dell'allarme.

### **MESSAGGIO VOCALE DI ALLARME INCENDIO**

Al segnale acustico di allarme incendio verrà associato, nelle pause, un messaggio vocale, diramato anch'esso dal personale di presidio di Sala Controllo a mezzo interfono, per fornire le ulteriori informazioni ricevute e conosciute sull'evento del tipo:

- **Attenzione - Attenzione - Incendio in .....**

Il messaggio vocale di allarme incendio può essere diramato da chiunque, a mezzo interfono, qualora rendendosi conto dello svilupparsi di un incendio, e dopo aver preso i più tempestivi provvedimenti del caso, non riesca a stabilire una immediata comunicazione con la Sala controllo o con il Coordinatore di Esercizio in Turno (CET).

**MODALITÀ OPERATIVE**

Chiunque si renda conto dello svilupparsi di un incendio, oltre a prendere i più tempestivi provvedimenti del caso, deve darne immediata comunicazione alla Sala Controllo indicando chiaramente il luogo dell'evento ed ogni altra informazione ritenuta essenziale.

Le comunicazioni, preferenziali di emergenza, possono avvenire:

- Da telefono componendo il **NUMERO 10**
- Da interfono premendo il **TASTO SQ**

Nell'impianto telefonico di centrale selezionando il numero 10 si indirizza la chiamata a TUTTI i telefoni di Sala Controllo attivando una specifica suoneria differenziata.

Nell'impianto interfonico di centrale premendo il tasto SQ si indirizza la chiamata all'apparecchio di Sala Controllo attivando una specifica suoneria differenziata.

Il CET è il responsabile del coordinamento delle attività di intervento e, venuto a conoscenza dell'evento, curerà le seguenti operazioni:

- organizzare le misure di pronto intervento;
- decidere su quanto far durare il segnale acustico di allarme e sulla congruità delle informazioni fornite nel messaggio vocale associato;
- richiedere, se ritenuto necessario, l'intervento dei VV.F.
- disporre che una persona del turno resti costantemente ai telefoni e interfono per trasmettere o ricevere informazioni e/o disposizioni;
- avvisare la portineria (se presidiata, altrimenti provvedere) affinché si tengano aperti i cancelli d'ingresso in attesa dell'arrivo dei VV.F.;
- attivare, se ritenuto necessario, il piano di evacuazione;
- diramare un messaggio vocale di cessato allarme alla fine dell'evento;

- informare la Direzione o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sull'evento, non appena ciò risulti tecnicamente possibile.

All'attivazione del segnale acustico di allarme incendio la squadra di pronto intervento si renderà immediatamente disponibile e, munita dei DPI di base, riceverà dal CET (dopo un'analisi della tipologia dell'evento) le indicazioni e le istruzioni necessarie per intervenire nell'area interessata utilizzando, se occorre, le specifiche attrezzature antincendio disponibili negli appositi armadi. Qualunque altra persona non autorizzata dovrà allontanarsi dal luogo dell'evento.

Tutti i lavoratori si recheranno al Punto di raccolta. I Coordinatori e/o gli Assistenti verificheranno le presenze e segnaleranno al CET, tramite la sala controllo, l'eventuale assenza di lavoratori, l'attività loro assegnata e la probabile zona in cui dovrebbero trovarsi.

Tutto il personale delle ditte esterne presente in centrale lascerà gli automezzi in zone sicure e si recherà al punto di raccolta. I responsabili di cantiere provvederanno a verificare la presenza del loro personale e riferiranno ai Coordinatori e/o Assistenti loro referenti; questi a loro volta segnaleranno al CET, tramite la sala controllo, l'eventuale assenza di lavoratori esterni, l'attività loro assegnata e la probabile zona in cui dovrebbero trovarsi.

Tutti i visitatori eventualmente presenti in centrale dovranno recarsi al Punto di raccolta insieme al loro ospitante che ne dovrà verificare la presenza segnalando immediatamente eventuali assenze al CET tramite la sala controllo.

Se vengono individuate, e/o comunicate a mezzo impianto interfonico, aree pericolose occorre attenersi alle istruzioni alternative impartite dal messaggio diffuso.

Il CET provvederà, se lo ritiene necessario, ad attuare le seguenti norme antincendio di massima:

- verificare che non vi siano persone colpite o in pericolo

- allontanare le eventuali persone presenti in luoghi pericolosi
- interrompere l'alimentazione elettrica del macchinario e delle apparecchiature installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze
- fermare eventuali impianti di condizionamento interessati dall'incendio
- azionare gli eventuali dispositivi antincendio fissi e controllare l'avvenuto intervento degli eventuali dispositivi antincendio automatici
- allestire ed impiegare i mezzi antincendio mobili (estintori, lance, ecc.)
- circoscrivere per quanto possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco
- ad incendio domato, controllare scrupolosamente che non esistano focolai occulti e non smobilitare il presidio finché non sia raggiunta la certezza dell'impossibilità di ripresa dell'incendio
- verifica, per sezioni, dell'efficienza dell'impianto prima della ripresa del servizio.

La squadra di pronto intervento opererà con le modalità previste dai corsi di formazione e attuerà le disposizioni impartite dal CET finalizzate innanzitutto a prestare soccorso alle persone e ridurre i rischi alle persone e alle cose.

Il CET, qualora la squadra di pronto intervento non fosse in grado di estinguere l'incendio, o se lo ritenesse in ogni caso necessario, richiederà l'intervento dei VV.F e/o attiverà la procedura di evacuazione. La squadra di pronto intervento provvederà nel frattempo ad affrontare, per quanto possibile, l'incendio con l'obiettivo di contenerlo ed isolarlo. Dopo aver verificato che non vi siano persone coinvolte e/o in pericolo, occorrerà inoltre provvedere a chiudere le eventuali porte di compartimentazione presenti.

All'arrivo dei VV.F. il CET deve provvedere ad accompagnarli sul luogo dell'incendio ed a fornire tutte le informazioni del caso riguardanti:

- ubicazione e estensione dell'incendio

- persone rimaste eventualmente intrappolate
- materiali coinvolti
- eventuali rischi presenti nelle aree adiacenti
- impianti di spegnimento presenti
- estinguenti utilizzati
- ogni altra informazione ritenuta utile.

Tutte le azioni di spegnimento, da questo momento in poi, verranno coordinate dai VV.F. a cui continuerà ad assicurarsi la dovuta assistenza.

Successivamente sarà cura della Linea EAS predisporre per la rimozione delle attrezzature utilizzate ed il ripristino delle dotazioni degli armadi.